



Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. OLEVANO S/T "VINCI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. OLEVANO
S/T "VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 250 del
18/01/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
09/12/2021 con delibera n. 8*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il “Piano Triennale dell’Offerta Formativa” (P.T.O.F.) rappresenta ***“il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”***, cioè la dichiarazione di ciò che la scuola intende fare per svolgere al meglio la propria funzione istituzionale e del perché e del come intende farlo. Coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale per ogni tipo di scuola, il P.T.O.F. riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e si caratterizza come il documento progettuale in cui le istituzioni scolastiche presentano le scelte educative, didattiche e organizzative che hanno deciso di adottare nell’esercizio delle responsabilità loro conferite dall’autonomia scolastica. Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è un documento in progress in quanto flessibile e aperto, aggiornato ed rielaborato annualmente in funzione dell’evoluzione del sistema formativo/organizzativo della scuola, di eventuali nuovi bisogni provenienti dagli alunni e/o dal territorio, di mutate realtà del contesto in cui opera l’istituto, di nuove disposizioni normative.

La ripresa delle attività didattiche in presenza a Settembre, dopo la chiusura imposta dall'emergenza da COVID-19 il 5 Marzo 2020, ha comportato per l'IC Leonardo Da Vinci, come per tutto il sistema scolastico nazionale, un grande sforzo di adeguamento delle strutture, delle prassi, dei documenti regolativi. Ha determinato anche la necessità di capitalizzare gli insegnamenti professionali appresi durante la sospensione delle attività didattiche, per tradurli in crescita personale e lavorativa di tutta la comunità educante.

Dopo l'esperienza della sospensione scolastica in presenza, a causa dell'emergenza epidemiologica e nel quadro delle importanti modifiche apportate alla vita scolastica, con l'attuazione delle disposizioni organizzative e delle misure igienico-sanitarie funzionali alla ripresa in presenza e in sicurezza, l'aggiornamento del PTOF, in riferimento all'annualità 2020/2021 non può non ribadire la prima e più importante connotazione della nostra scuola, ovvero l'essere una comunità inclusiva, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità individuali e al benessere psico-fisico degli alunni che la frequentano, nella costante ricerca di setting e occasioni formative capaci di assicurare il rispetto della persona di ogni alunno, dei suoi ritmi di apprendimento, dei suoi stili cognitivi, delle sue fasi evolutive, dei suoi diritti.

Inoltre, l'emergenza sanitaria ha reso precaria la più importante

dimensione scolastica, quella relazionale, quindi l'aggiornamento del PTOF in riferimento all'annualità 2020/2021 non può non ripartire dal suo recupero e dal suo rilancio. Facendo tesoro dell'esperienza problematica della sospensione delle lezioni in presenza e della conseguente sperimentazione della DAD, non meno complessa e impegnativa, a coloro che operano in questa comunità è chiesto in quest'anno scolastico di ripensare e di riscrivere le forme della centralità del soggetto che apprende; della valorizzazione della diversità; dell'apprendimento come costruzione personale progressiva; della prevenzione dell'insuccesso scolastico; della ripresa di valori importanti quali la solidarietà, il rispetto dei diritti, il rispetto dell'ambiente; la riduzione del disagio nel passaggio fra gradi scolastici diversi; il recupero della memoria della realtà locale; il potenziamento dell'uso delle tecnologie multimediali.

- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Olevano sul Tusciano è dislocato su tre frazioni, Ariano, Monticelli e Salitto che presentano situazioni socio-economiche diverse tra di loro. L'utenza ha provenienza sociale molto eterogenea e complessa, aspetto che, da alcuni punti di vista, può essere considerato una ricchezza. Riunisce,

sotto un unico centro direzionale, la Scuola dell'Infanzia (tre plessi), Primaria (tre plessi) e Secondaria di primo grado, ha infatti un unico Collegio docenti e Organi collegiali al cui interno sono rappresentati tutti gli ordini dell'Istituto. La scuola:

- Elabora un Piano e un Curricolo verticale unitari e coerenti, valorizzando il percorso formativo degli alunni in età evolutiva che, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo;
- migliora l'offerta formativa grazie alla cooperazione sinergica dei docenti dei tre ordini;
- si pone come scuola di una comunità e favorisce la costruzione del senso di appartenenza e di identità, di legami affettivi e di assunzioni di responsabilità fra alunni di diverse fasce di età;
- crea i presupposti per una proficua sussidiarietà orizzontale, intesa come collaborazione tra scuola e territorio di appartenenza (frazioni, enti locali, associazioni).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La complessità urbanistica riflette la composizione sociale: una popolazione eterogenea per condizioni socio-economico-culturali e valori di riferimento, che convive ma evidenzia differenziati bisogni d'inclusione e di scolarizzazione per i propri figli. Accanto a famiglie con alte aspettative di promozione sociale e culturale, si riscontrano situazioni disagiate, con una debole capacità di intervento educativo. È in crescita la presenza di alunni di origine straniera, relativamente ai quali si rilevano, oltre alle problematiche legate alla conoscenza della lingua, anche quelle dovute a famiglie disagiate e di estrazione medio bassa che hanno maggiori difficoltà a seguire i figli e a garantire loro un ambiente di vita stimolante. Sul territorio, inoltre, c'è una casa famiglia, i cui ospiti sono studenti presenti in tutti e tre gli ordini della scuola. Particolare attenzione viene posta all'inclusione e all'integrazione di alunni BES con riguardo alle situazioni di rilevante necessità e alla fase d'ingresso nelle classi iniziali.

VINCOLI

Le differenze sociali e culturali tra le frazioni influiscono sull'organicità della proposta educativa e richiedono l'impegno di tutti gli operatori della scuola per superare le difficoltà nell'ottica di un miglioramento continuo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Olevano comprende una parte della valle del fiume Tusciano, è separato da Campagna dalla catena montuosa che comprende il Monte Costa Calda, il Monte Molaro e il Monte Raione, mentre dall'altro lato, a sud, i Monti di Eboli lo dividono da Eboli e Battipaglia. Paese molto antico, deve il suo nome agli Etruschi che chiamarono "Tuscanum" tutta la valle attraversata dal fiume omonimo mentre Olevano, di origine greca, deriverebbe dalla diffusa coltivazione dell'olivo in tutta la zona. Le tre frazioni, distanti sotto diversi punti di vista, sono unite dalla forte devozione per il santo Patrono, San Michele Arcangelo, la cui grotta dell'Angelo, situata a mezza costa del monte Raione, sul lato occidentale, a ridosso della frazione di Ariano, oggi è patrimonio dell'UNESCO, per il suo valore storico, artistico, culturale e naturalistico. Altre iniziative, per cui il paese è spinto a superare le differenze e gli attriti tra le frazioni, sono i gemellaggi che il Comune ha stabilito con la città di Wilmington (DE) negli USA, dove si sono stabiliti migranti originari di Olevano e con Longueville in Francia. Ogni anno avviene uno scambio socio-culturale di studenti e famiglie scelti nella Secondaria di primo grado, con viaggi USA/OLEVANO e viceversa. L'Istituto, negli anni scorsi, ha ospitato una delegazione francese, in visita nel paese. Purtroppo quest'anno, a causa dell'emergenza Covid,

tutto è stato sospeso. La scuola, essendo l'unica in paese, potrebbe avere un rapporto privilegiato con l'Ente locale ma ciò non sempre avviene. Per quanto riguarda l'economia, inoltre, Olevano è un paese essenzialmente agricolo e l'attività industriale è legata esclusivamente alla piccola centrale idroelettrica alimentata dalle acque del Tusciano. Ci sono delle risorse che al momento sono soltanto potenziali. Tutto ciò spinge la maggior parte della popolazione, soprattutto i professionisti, a spostarsi o nella vicina Battipaglia, che dista soltanto 3 chilometri dalla frazione di Monticelli, o in altri paesi limitrofi che offrono maggiori possibilità economiche.

VINCOLI

Vincoli oggettivi per la realizzazione delle attività progettuali e di raccordo tra le strutture sono il frazionamento del paese e la divisione dell'istituto in diversi plessi, vincoli che si cerca di superare con l'utilizzo degli strumenti di comunicazione/condivisione offerti da moderne tecnologie e con una costante collaborazione di tutti gli operatori compreso il personale ATA, il cui numero è inadeguato alle reali esigenze. La frammentazione territoriale porta a differenziate fasce economiche, sociali e culturali che spesso determinano la nascita di barriere sociali e culturali tra gli alunni causando disagio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è costituito da 5 plessi. In ogni frazione c'è la scuola dell'infanzia e quella primaria che a Monticelli e ad Ariano si trovano nella stessa struttura. C'è un'unica scuola secondaria di primo grado, ad Ariano, il cui plesso ospita anche gli uffici di presidenza e di segreteria. Quest'ultimo istituto è stato oggetto ristrutturazione per diversi mesi e a settembre l'ente locale lo ha restituito. Per questo motivo, per circa due anni, gli alunni della scuola secondaria sono stati ospitati nel plesso di Monticelli. Per il corrente anno scolastico, a causa dell'emergenza pandemica, gli alunni della scuola dell'Infanzia di Monticelli sono ospitati nella casa pastorale della frazione mentre la scuola primaria si è spostata nelle aule dell'Infanzia a causa di lavori di riqualificazione. Anche per gli altri edifici sono previsti adeguamenti strutturali. Le scuole dell'Infanzia hanno spazi attrezzati e/o polifunzionali per mensa, sala giochi e teatro; utilizzano però le aule multimediali della scuola primaria che dispongono di un collegamento internet. Nei plessi della scuola primaria sono presenti: laboratori informatico- multimediali, ambienti per attività laboratoriali e di gruppo, spazi per attività per piccoli gruppi, cortile (ad Ariano e Salitto anche campo sportivo), aula multimediale docenti; inoltre tutte le classi sono dotate di L.I.M. Nel plesso della scuola secondaria di primo

grado sono presenti: 2 laboratori informatico- multimediali, uno linguistico, uno scientifico, uno musicale, una biblioteca, palestra coperta (ancora oggetto di lavori di ristrutturazione), ambienti per attività laboratoriali e di gruppo, sala professori multimediale, sala mensa; tutte le classi sono dotate di L.I.M. Quest'anno tutti gli spazi sono stati predisposti per assicurare agli alunni il giusto distanziamento nel rispetto delle regole anti-covid. La scuola cercherà di realizzare altri interventi tali da rendere gli spazi disponibili funzionali alle idee di ambiente di apprendimento innovativo, valorizzando le dotazioni già presenti, creandone nuovi e rendendo fruibili ed accessibili al maggior numero di alunni le attrezzature tecnologiche e non, i laboratori, gli spazi di lettura e le palestre. Inoltre, la scuola è attenta a reperire altre fonti di finanziamento oltre quelle statali (es. progetti europei, progetti con fondazioni e/o associazioni del terzo settore, partenariato con aziende locali), grazie a una pianificazione progettuale aperta all'intero territorio.

VINCOLI

Purtroppo è ancora parziale l'adeguamento delle barriere architettoniche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST.COMPR. OLEVANO S/T "VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC86400A
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI OLEVANO SUL TUSCIANO 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO
Telefono	0828307691
Email	SAIC86400A@istruzione.it
Pec	saic86400a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icolevanost.it

❖ ARIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA864017
Indirizzo	VIA MAZZINI,20 LOC. ARIANO 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO

❖ SALITTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA864028
Indirizzo	VIA CROCE FRAZ. SALITTO 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO

❖ MONTICELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA864039
Indirizzo	MONTICELLI 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO

❖ OLEVANO S/T. CAP. ARIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	SAEE86401C
Indirizzo	VIA MAZZINI, 20 ARIANO 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	91

❖ **MONTICELLI "SANDRO PASTORINO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86402D
Indirizzo	VIA S. MARCO FRAZ. MONTICELLI 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

❖ **SALITTO "C. CARUCCI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86403E
Indirizzo	VIA CROCE,21 FRAZ. SALITTO 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	45

❖ **OLEVANO S.T. "L.DA VINCI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM86401B
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 17 ARIANO 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	155

Approfondimento

Il codice della scuola dell'Infanzia del plesso di Monticelli è di nuova acquisizione (a.s. 2018/19), a seguito di regolare procedura istituzionale e con delibera della giunta regionale.

Nel plesso della scuola Primaria di Ariano, entro il triennio 2019/22, 4 (quattro) classi saranno a 30 (trenta) ore e 1 (una) a 27 (ventisette).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38

Approfondimento



Il numero dei P.C. e dei tablet risulta inferiore a quanto riportato dall'Osservatorio tecnologico, a seguito di un furto che ha visto protagonista inconsapevole questa istituzione scolastica.

Nell'anno scolastico 2019-2020, a causa del COVID, per aiutare gli alunni che non erano in possesso di un device, la scuola ha acquistato 12 notebook lenovo, 1 notebook acer e 10 monitor. che ha dato in comodato d'uso a chi ne aveva bisogno.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
Personale ATA	17

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il PTOF, nella sua dimensione triennale, si alimenta dei contributi espressi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione di Istituto) elaborato dalla scuola ed esplica i suoi effetti tenendo conto delle condizioni operative messe in campo nell'ambito del previsto PDM (Piano di Miglioramento, a sua volta triennale). Muove dall'atto di indirizzo del D.S., è frutto della riflessione dei docenti nella sua curvatura collegiale e porta con sé gli esiti del confronto con altri attori. La sua approvazione chiama in causa il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.

L'Istituto Comprensivo e le persone che in esso operano (Dirigente scolastico, docenti e personale non docente) si ispirano ai seguenti principi educativi e di progettazione formativa:

- **Autonomia scolastica:** *nella scuola dell'autonomia sono valorizzate la libertà, la capacità di decisione e di assunzione di responsabilità a tutti i livelli, in modo che le*



esperienze di vita e di lavoro nelle relazioni quotidiane siano sempre più fruttuose in termini di dialogo e condivisione. Allo stesso modo hanno importanza l'autonomia di ricerca e di sviluppo e quindi le capacità progettuali e di elaborazione culturale.

- **Progettazione:** *E' importante che le persone che vi operano si impegnino al miglioramento dell'offerta formativa e di servizio, attraverso le attività di progettazione – attuazione – controllo – valutazione – riprogettazione e documentazione, sulla base di parametri condivisi collegialmente.*
- **Collegialità:** *Fondamentali sono i gruppi di lavoro in cui si condividono progetti, si rispettano e si assumono decisioni a livello di Collegio Docenti, di Gruppi di Coordinamento Didattico, di Dipartimenti disciplinari e di Consigli di classe.*
- **Cittadinanza e coesione sociale:** *La scuola promuove la cultura della legalità, educando ad una cittadinanza consapevole, attiva e solidale verso le realtà più svantaggiate in sintonia con i principi espressi nella nostra Costituzione, nei trattati UE e nelle Dichiarazioni internazionali per i diritti umani, con l'obiettivo di formare individui responsabili e partecipi sia a livello locale che globale.*



- **Sostenibilità ambientale:** *La scuola, quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, è attenta a promuovere la continua crescita delle competenze di cittadinanza che si caratterizzano come competenze per la vita. L'istruzione di qualità, infatti, costituisce uno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile compresi nell'Agenda 2030, sottoscritta dai governi dei Paesi membri dell'ONU e argomento di studio in tutti i gradi scolastici. Fornire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva consente di garantire opportunità di apprendimento per tutti, dato che ciascun cittadino è chiamato a dare il proprio contributo in base alle proprie capacità.*
- **Orientamento:** *La scuola orienta attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini e aspirazioni e la capacità di aprirsi al mondo entrando in relazione positiva con le opportunità del territorio e della comunità umana.*
- **Personalizzazione:** *La scuola è attenta ai bambini e ai ragazzi in difficoltà di apprendimento, elabora percorsi differenziati e piani didattico-educativi personalizzati, per raggiungere gli obiettivi di orientamento; stimola progetti di vita, che proseguiranno nei successivi gradi d'istruzione.*



- **Diversità e inclusione:** *La nostra Scuola pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare, del saper essere e la promozione di competenze per la vita. La scuola si pone il precipuo scopo di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali di un'utenza al quanto variegata, per garantirne il benessere attraverso la predisposizione di adeguati interventi formativi, l'utilizzo ottimale delle risorse esistenti e di opportuni ausili, secondo il modello cooperativo di intervento volto ad offrire adeguate e personalizzate risposte a ciascun alunno.*
- **Comunità:** *La scuola deve crescere come Comunità, educare attraverso la condivisione dei valori della nostra Carta Costituzionale, nella quale alunni, genitori, insegnanti, Dirigente scolastico, personale amministrativo e collaboratori scolastici interagiscono per promuovere la crescita dei ragazzi e della loro personalità.*

I percorsi di miglioramento che l'istituto intende attivare, in relazione alle priorità, sono:



- *Prevenire i disagi e impedire che la diversità si trasformi in disuguaglianza, garantendo a tutti gli alunni pari opportunità di promozione culturale attraverso l'inclusione e nel rispetto delle peculiarità di ogni individuo e, nello stesso tempo, valorizzando i talenti;*
- *Educare alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, sia attraverso lo studio interdisciplinare dell'educazione civica sia favorendo relazioni interpersonali, fondate e vissute nell'appartenenza, nell'accoglienza, nella tolleranza, nel confronto, nel rispetto reciproco, nella responsabilità e solidarietà, in un reale percorso di cultura della pace, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale, sociale;*
- *Progettare e attivare pratiche di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità;*
- *Fornire competenze culturali e solide capacità riflessive per poter consentire a ogni alunno di costruire un sapere organico e critico che superi la frammentarietà e la parzialità dell'enorme quantità di linguaggi e di informazioni extrascolastiche che riceve;*
- *Avvalersi di tutte le opportunità che le nuove tecnologie offrono;*
- *Promuovere la formazione permanente, affinché ogni studente sia in grado di realizzare le proprie aspirazioni e si possa*



orientare nelle scelte successive;

- *Utilizzare strategie didattiche diversificate a seconda dei bisogni e delle necessità degli allievi privilegiando stili di apprendimento innovativi;*
- *Incentivare l'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro;*
- *Realizzare progetti in ambiti disciplinari di recupero e potenziamento con docenti interni ed esterni.*
- *Monitorare i percorsi degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado;*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. Utilizzare i quesiti nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi e plessi Non riportata nel RAV 2019, ma presente nel PdM.

Traguardi



Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione più condivisa. Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi); aumentare la percentuale degli alunni di 2 attraverso una progettazione più condivisa.

Priorità

Potenziare la continuità tra i cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Non riportata nel RAV 2019, ma presente nel PdM.

Traguardi

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

Priorità

Recuperare e Potenziare le competenze di base.

Traguardi

Garantire un adeguato successo formativo.

Priorità

Incrementare le strategie di accoglienza ed inclusione degli alunni BES.

Traguardi

Garantire un adeguato successo formativo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica per tutti gli ordini di scuola. Per la scuola secondaria anche in inglese.

Traguardi

Diminuire la distanza dei risultati dalle prove INVALSI dai livelli nazionali

Priorità

Limitare la varianza dei risultati interni alle classi, tra le classi e tra i plessi.

Traguardi

Diminuire del 15% il numero degli studenti collocati nelle fasce più basse di livello

Priorità

Recuperare le competenze di base.

Traguardi



Aumentare i punteggi di italiano, matematica, inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Integrare il curriculum verticale e disciplinare con le competenze trasversali per migliorare le abilità sociali e di cittadinanza attiva degli studenti in tutte le attività scolastiche

Traguardi

Progressivo miglioramento delle relazioni di classi e di ambienti di apprendimento e della vita sociale tenendo conto dei valori della cittadinanza attiva e dell'educazione civica, con conoscenza e valorizzazione della Costituzione

Priorità

Valutare nell'ottica della certificazione prevista per l'acquisizione delle competenze chiave

Traguardi

Consolidare nella prassi didattica dell'Istituto l'uso di strumenti di osservazione e verifica delle competenze chiave

Priorità

Pubblicizzazione, attuazione e monitoraggio dei protocolli di sicurezza ANTICOID 19 e specificazione delle misure di contenimento della pandemia

Traguardi

Implementazione di DEVICE per garantire agli alunni con difficoltà socio-economiche una didattica inclusiva; fornire e far rispettare le regole di prevenzione e diffusione COVID, sia in ambito scolastico che familiare

Priorità

Progettare attività che favoriscano l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la collaborazione nel gruppo, lo sviluppo di un metodo di studio.

Traguardi

Migliorare la consapevolezza di sé, l'autostima, al fine di auto-orientarsi.

Risultati A Distanza

Priorità



Promuovere attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Non riportata nel RAV.

Traguardi

Monitorare gli alunni nel prosieguo degli studi

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria- secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardi

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.

Priorità

Progettare attività che mirino a sviluppare un metodo di studio autonomo, recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base e auto-orientative.

Traguardi

Garantire il raggiungimento del successo formativo nel successivo percorso di studi.

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale.

Traguardi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

S'intende adottare un modello di progettazione aperto e flessibile, articolato in



diverse fasi che permetta il confronto e la condivisione a livello di team e di ambito disciplinare e la realizzazione in classe nell'azione del singolo insegnante.

Il progetto del gruppo docente definisce, a livello collegiale, gli accordi educativi e le scelte metodologiche, didattiche ed organizzative come contestualizzazione dei principi e dei valori espressi qui condivisi.

A partire dai punti di forza di questo progetto e dal curriculum di scuola, nella **progettazione annuale** gli insegnanti individuano i temi, i concetti, le modalità e i contesti di lavoro; esplicitano le motivazioni delle scelte e descrivono le competenze che gli alunni raggiungeranno al termine del percorso.

ü A livello di **progettazione periodica** confrontano le strategie di insegnamento, costruiscono possibili itinerari, ipotizzano scansioni temporali, individuano modalità e strumenti di raccolta dati e di valutazione, riflettono e discutono intorno ai problemi che emergono nelle attività in aula.

Nei gruppi classe contestualizzano le diverse unità di lavoro nel rispetto degli stili, dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ogni singolo alunno e delle esperienze formative e professionali di ogni singolo insegnante.

La riflessione sistematica sull'azione in classe e il confronto con i colleghi sui dati raccolti costituiscono la base di partenza per costruire nuovi tratti di percorso, cercare strade parallele o alternative per permettere ad ogni alunno di crescere sul piano cognitivo, emozionale e relazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ATTIVITA' DIDATTICHE FINALIZZATE ALL' ACQUISIZIONE DI COMPETENZE

Descrizione Percorso

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di miglioramento è prassi ormai consolidato il curricolo verticale delle competenze sia disciplinari sia trasversali; per il raggiungimento delle priorità indicate, si è provveduto all'elaborazione di strumenti per la loro rilevazione e valutazione ai fini della certificazione delle competenze nell'ambito del quadro di riferimento delle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il percorso ha recuperato e consolidato le conoscenze e le abilità nell'ambito linguistico (L1, L2 e L3) e matematico- scientifico - tecnologico, necessarie per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole. A tal fine l'I.C. LEONARDO DA VINCI ha ampliato l'offerta formativa proseguendo le iniziative formative che



hanno maggiormente caratterizzato la progettazione triennale precedente, sia per partecipazione sia per ricaduta didattica: attività di lettura e scrittura creativa, di laboratorio scientifico, laboratori di arte, tecnologico e di pensiero logico. Nella realizzazione degli interventi si è dato e si continuerà a dare ampio spazio alle modalità innovative, inclusive, laboratoriali e trasversali.

Si continuerà ad operare per la progettazione in tutte le classi in Unità di apprendimento sulla base di comuni modelli di riferimento nell'ottica di una didattica e valutazione per competenze, mediante prove di verifica comuni iniziali e finali per classi parallele, elaborate nel corso del corrente anno scolastico e condivise nei dipartimenti disciplinari in verticale, nei team docenti e nei Consigli di Classe. La costruzione di percorsi progettuali nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e dell'orientamento consente di valorizzare le competenze chiave che sono riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia alle dimensioni trasversali, promuovendo il miglioramento degli esiti di apprendimento nell'ottica sia del recupero sia della valorizzazione delle eccellenze. Nell'ambito della gestione del Piano di Miglioramento sono state attuate azioni specifiche per il monitoraggio e la valutazione del PdM, è stata così avviata



l'elaborazione del bilancio sociale per la rendicontazione dei processi relativi all'ambito educativo- didattico, organizzativo e gestionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Continuare nell'adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica e italiano in tutti gli ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. Utilizzare i quesiti nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi e plessi. Non riportata nel RAV 2019, ma presente nel PdM.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la continuità tra i cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Non riportata nel RAV 2019, ma presente nel PdM.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica per tutti gli ordini di scuola. Per la scuola secondaria anche in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Limitare la varianza dei risultati interni alle classi, tra le classi e tra i plessi.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Integrare il curricolo verticale e disciplinare con le competenze trasversali per migliorare le abilità sociali e di cittadinanza attiva degli studenti in tutte le attività scolastiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutare nell'ottica della certificazione prevista per l'acquisizione delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Non riportata nel RAV.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidare una progettazione extracurriculare gratuita o finanziata attraverso sponsor, visto il FIS inadeguato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. Utilizzare i quesiti nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi e plessi. Non riportata nel RAV 2019, ma presente nel PdM.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica per tutti gli ordini di scuola. Per la scuola secondaria anche in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Limitare la varianza dei risultati interni alle classi, tra le classi e tra i plessi.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutare nell'ottica della certificazione prevista per l'acquisizione delle competenze chiave

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Pubblicizzazione, attuazione e monitoraggio dei protocolli di sicurezza ANTICOID 19 e specificazione delle misure di contenimento della pandemia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare attività che favoriscano l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la collaborazione nel gruppo, lo sviluppo di un metodo di studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare attività che mirino a sviluppare un metodo di studio autonomo, recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base e auto-orientative.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare lo sportello di ascolto realizzato in collaborazione con l' associazione Arma dei carabinieri.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la continuità tra i cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Non



riportata nel RAV 2019, ma presente nel PdM.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le strategie di accoglienza ed inclusione degli alunni BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Limitare la varianza dei risultati interni alle classi, tra le classi e tra i plessi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Pubblicizzazione, attuazione e monitoraggio dei protocolli di sicurezza ANTICOID 19 e specificazione delle misure di contenimento della pandemia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare attività che favoriscano l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la collaborazione nel gruppo, lo sviluppo di un metodo di studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare attività che mirino a sviluppare un metodo di studio autonomo, recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base e auto-orientative.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare le buone pratiche di continuita' verticale interna



alla scuola, i cui risultati sono stati piu' che positivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. Utilizzare i quesiti nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi e plessi
Non riportata nel RAV 2019, ma presente nel PdM.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la continuità tra i cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Non riportata nel RAV 2019, ma presente nel PdM.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica per tutti gli ordini di scuola. Per la scuola secondaria anche in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Limitare la varianza dei risultati interni alle classi, tra le classi e tra i plessi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Recuperare le competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Pubblicizzazione, attuazione e monitoraggio dei protocolli di sicurezza ANTICOID 19 e specificazione delle misure di contenimento della pandemia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare attività che favoriscano l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la collaborazione nel gruppo, lo sviluppo di un



metodo di studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare attività che mirino a sviluppare un metodo di studio autonomo, recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base e auto-orientative.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Insistere sul coinvolgimento di tutte le parti interessate circa la mission della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare e Potenziare le competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le strategie di accoglienza ed inclusione degli alunni BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Limitare la varianza dei risultati interni alle classi, tra le classi e tra i plessi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Recuperare le competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Progettare attività che favoriscano l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la collaborazione nel gruppo, lo sviluppo di un metodo di studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo degli alunni, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria- secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare attività che mirino a sviluppare un metodo di studio autonomo, recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base e auto-orientative.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare a promuovere la partecipazione ad iniziative di formazione, in particolare alle iniziative della rete di scopo ad hoc costituita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la continuità tra i cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Non riportata nel RAV 2019, ma presente nel PdM.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Limitare la varianza dei risultati interni alle classi, tra le classi e tra i plessi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare attività che favoriscano l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la collaborazione nel gruppo, lo sviluppo di un metodo di studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare attività che mirino a sviluppare un metodo di studio autonomo, recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base e auto-orientative.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Sollecitare la collaborazione delle famiglie consolidando iniziative già sperimentate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la continuità tra i cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Non riportata nel RAV 2019, ma presente nel PdM.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le strategie di accoglienza ed inclusione degli alunni BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Limitare la varianza dei risultati interni alle classi, tra le classi e tra i plessi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare attività che favoriscano l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la collaborazione nel gruppo, lo sviluppo di un metodo di studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

inserimento dell'Educazione Civica nei Piani di lavoro delle classi

Oggi la scuola è impegnata nella costruzione di una cittadinanza sempre più attiva, globale e sostenibile. Già a partire dalle indicazioni 2018 il tema della cittadinanza attiva resta come sfondo integratore di tutte le discipline. Un passo avanti in questa direzione

è dato dalla legge 92/19 con l'introduzione della nuova Educazione civica a partire dall'anno scolastico in corso (2020-2021). Il percorso che si intende sviluppare è riferito proprio ad una progettazione curricolare d'Istituto per la nuova disciplina e articolato nei seguenti sotto obiettivi: Elaborazione di un curriculum di competenze civiche integrando quanto è già previsto nel curriculum d'Istituto; Sviluppo di una sua valutazione in voti, giudizi, livelli di competenza;

Inserimento dell' educazione civica nelle programmazioni disciplinari e nei Piani di lavoro delle classi;

- Azioni di documentazione e monitoraggio;
- Aggiornamento del Patto di corresponsabilità educativa e della valutazione del comportamento alla luce dell'educazione civica;
- Rafforzamento dei rapporti di collaborazione scuola-famiglia finalizzati alla corresponsabilità educativa.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Il periodo che stiamo vivendo, ci ha reso coscienti di quanto sia importante conoscere nuove metodologie didattiche che possano essere un'alternativa alla lezione frontale.

Oggi più che mai è estremamente importante trasformare la scuola in una comunità connessa, un centro di aggregazione, inclusione che realizza la cittadinanza attiva. E' necessario affinare le competenze di base degli alunni di tutte le età, attraverso la didattica digitale e in laboratory multidisciplinary arricchiti da dotazioni multimediali in grado di supportare un ampio spettro di attività informative scientifiche, umanistiche, artistiche e di robotica.

Tutti i docenti dell' Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci sono aperti alla didattica digitale e all' impiego di metodologie innovative quali cooperative learning, il peer to peer e flipped classroom.

La maggior parte dei docenti, utilizza la TIC come supporto didattico e per la realizzazione di diversi progetti. Ogni anno sono stati proposti agli alunni attività laboratoriali in tutte le discipline.

- Principali elementi di innovazione
- L'uso delle tecnologie digitali tra il personale scolastico e

migliorarne la competenza;

- • Implementare la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie,
- • Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
- • Abituare e allenare all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.
- • Promuovere la Competenza Digitale , soprattutto per sensibilizzare all'uso consapevole della rete, al fine di prevenire fenomeni quali cyberbullismo e molestie on line.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Coding
- Robotica educativa
- Progressivo utilizzo di dispositivi personali (telefonini- iPad), come



supporto dell'attività didattica

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Questionari con google drive e pubblicazione dei risultati.

Prove oggettive condivise tra classi parallele.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Partecipazione al PNSD Azione #07, per la realizzazione di un ambiente multimediale nel plesso della scuola Primaria di Monticelli, già dotato del laboratorio Atelier Creativi e dell'aula 2.0.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARIANO	SAAA864017
SALITTO	SAAA864028
MONTICELLI	SAAA864039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OLEVANO S/T. CAP. ARIANO	SAEE86401C
MONTICELLI "SANDRO PASTORINO"	SAEE86402D
SALITTO "C. CARUCCI"	SAEE86403E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

OLEVANO S.T. "L.DA VINCI"

SAMM86401B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ARIANO SAAA864017

SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SALITTO SAAA864028**SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MONTICELLI SAAA864039**SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

OLEVANO S/T. CAP. ARIANO SAAE86401C**SCUOLA PRIMARIA**❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MONTICELLI "SANDRO PASTORINO" SAAE86402D**SCUOLA PRIMARIA**❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SALITTO "C. CARUCCI" SAAE86403E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

OLEVANO S.T. "L.DA VINCI" SAMM86401B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, 33 ore per ciascun anno di corso, è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe essendo ogni disciplina parte integrante dell'educazione civica. Tra essi è individuato un coordinatore, che ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti, ad inizio anno, hanno elaborato le UdA tenendo conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto, il percorso curricolare di ciascun anno di corso e la rubrica di valutazione.

ALLEGATI:
UDA ED.CIVICA.pdf

Approfondimento

Si precisa che nei tre plessi della Scuola Primaria gli orari variano.

Nel plesso di Monticelli le classi I - II - IV e V svolgono 27 ore settimanali, la classe III svolge 30 ore settimanali.

Nel plesso di Ariano le classi I - II e III svolgono 40 ore settimanali, mentre le classi IV e V l'orario è di 30 ore.

Nel plesso di Salitto le classi I - II e V 27 ore settimanali, la classe III 30 ore settimanali.

ALLEGATI:

ORARIO DEFINITIVO SCUOLA PRIMARIA A.S. 2020-21.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

IST.COMPR. OLEVANO S/T "VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Olevano sul Tusciano nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e

completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "L. Da Vinci" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione. Mentre la scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, la progettazione didattica del primo ciclo è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. C'è quindi un movimento progressivo verso i saperi organizzati nelle discipline, ove a cambiare non è la consistenza dei sistemi simbolico-culturali sottesi ad ogni disciplina, ma la natura della mediazione didattica, il riferimento ad una comune base esperienziale, percettiva, motoria, che nella prospettiva verticale si evolve fino alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali. Infatti i traguardi e gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il Collegio docenti ha individuato gli indicatori che costituiscono i saperi essenziali per la valutazione delle competenze attese. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2019-22 (I PARTE).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22

giugno 2020, n. 35, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ha introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Lo scopo è quello di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08.

Fondamentale è l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie attività ordinarie". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile -"un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità"- sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non ad insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". Per elaborare l' allegato ci si è avvalsi delle linee guida e i docenti hanno stabilito i criteri di come svolgerlo nei vari gradi di scuola.

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti

colti promossi nella scuola “ (ispettore Giancarlo Cerini). Alla base del concetto di competenza c’è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell’allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali . Nell’ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all’interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI , che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell’alunno). Nell’ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell’insegnamento per competenze infatti, bisogna sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all’interno dei campi di esperienza e delle discipline.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2019-22 (II PARTE).PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario
- Costruire una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto
- Consentire un clima di benessere che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorire la libera espressione delle emozioni e delle abilità cognitive e comunicative

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Assicurare un percorso graduale di crescita globale.

- Consentire l’acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun bambino.
- Raggiungere le finalità dell’uomo e del cittadino.
- Orientare nella continuità
- Favorire la realizzazione del proprio “progetto di vita”

NOME SCUOLA

ARIANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA - I CAMPI DI ESPERIENZA PREMESSA Nella Scuola dell'Infanzia il curriculum si declina nei Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Introducono ai sistemi simbolico-culturali e permettono al bambino di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Essi confluiscono nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno dal I anno di scuola primaria. CURRICOLO DEI CAMPI DI ESPERIENZA CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il se' e l'altro Il corpo e il movimento Immagini suoni e colori.

ALLEGATO:

NUOVO CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:

PROGETTO CITTADINANZA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I DISCORSI E LE PAROLE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INDICATORI 3 ANNI 4 ANNI 5 ANNI

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ci si pone la finalità di promuovere: • lo sviluppo dell'identità favorendo il benessere e la sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; • dell'autonomia, che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo e le proprie emozioni; • della competenza ovvero indurre a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione; • della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Relativamente ai Campi di Esperienza, al termine della Scuola dell'Infanzia vengono individuati traguardi per lo sviluppo e il raggiungimento delle competenze, attraverso un percorso formativo di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE: - Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. • Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti e storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica CITTADINANZA: - Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile ad accogliere esperienze diverse dalle proprie anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

NOME SCUOLA

SALITTO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA - I CAMPI DI ESPERIENZA PREMESSA Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si declina nei Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Introducono ai sistemi simbolico-culturali e permettono al bambino di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Essi confluiscono nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno dal I anno di scuola primaria. CURRICOLO DEI CAMPI DI ESPERIENZA CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il se' e l'altro Il corpo e il movimento Immagini suoni e colori.

ALLEGATO:

NUOVO CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Il curriculum di educazione civica è allegato al plesso di Ariano.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Ci si pone la finalità di promuovere: • lo sviluppo dell'identità favorendo il benessere e la sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; • dell'autonomia, che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo e le proprie emozioni; • della competenza ovvero indurre a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione; • della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Relativamente ai Campi di Esperienza, al termine della Scuola dell'Infanzia vengono individuati traguardi per lo sviluppo e il raggiungimento delle competenze, attraverso un percorso formativo di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ci si pone la finalità di promuovere: • lo sviluppo dell'identità favorendo il benessere e la sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; • dell'autonomia, che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo e le proprie emozioni; • della competenza ovvero indurre a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione; • della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Relativamente ai Campi di Esperienza, al termine della Scuola dell'Infanzia vengono individuati traguardi per lo sviluppo e il raggiungimento delle competenze, attraverso un percorso formativo di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE: - Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i

messaggi ricevuti. • Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti e storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica CITTADINANZA: - Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile ad accogliere esperienze diverse dalle proprie anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

NOME SCUOLA

MONTICELLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I DISCORSI E LE PAROLE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INDICATORI 3 ANNI 4 ANNI 5 ANNI

ALLEGATO:

NUOVO CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:

PROGETTO CITTADINANZA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I DISCORSI E LE PAROLE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INDICATORI 3 ANNI 4 ANNI 5 ANNI

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ci si pone la finalità di promuovere: • lo sviluppo dell'identità favorendo il benessere e la sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; • dell'autonomia, che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo e le proprie emozioni; • della competenza ovvero indurre a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione; • della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Relativamente ai Campi di Esperienza, al termine della Scuola dell'Infanzia vengono individuati traguardi per lo sviluppo e il raggiungimento delle competenze, attraverso un percorso formativo di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE: - Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. • Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti e storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica CITTADINANZA: - Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile ad accogliere esperienze diverse dalle proprie anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

NOME SCUOLA

OLEVANO S/T. CAP. ARIANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Olevano sul Tusciano nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla

maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "L. Da Vinci" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA 2021-2022.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le insegnanti della scuola primaria svolgeranno le 33 ore in maniera interdisciplinare, coinvolgendo tutte le materie di studio, fatta eccezione della religione cattolica.

ALLEGATO:

ED.CIVICA - SCUOLA PRIMARIA- A.S.2020-21.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione nella madrelingua; capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. (istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero).
Comunicazione nelle lingue straniere; condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella madre lingua madre richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; è l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e

spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in Scienze e Tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino). Competenza digitale; consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. Imparare a imparare; il concetto «imparare ad imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità. Competenze sociali e civiche; competenze personali, interpersonali e interculturali. Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti. Consapevolezza ed espressione culturale: l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

NOME SCUOLA

MONTICELLI "SANDRO PASTORINO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Olevano sul Tusciano nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "L. Da Vinci" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA 2021-2022.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le insegnanti della scuola primaria svolgeranno le 33 ore in maniera interdisciplinare, coinvolgendo tutte le materie di studio, fatta eccezione della religione cattolica.

ALLEGATO:

ED.CIVICA - SCUOLA PRIMARIA- A.S.2020-21 (3).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione nella madrelingua; capacità di esprimere e interpretare

concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali (istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero).

Comunicazione nelle lingue straniere; condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella lingua madre; la lingua madre richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;** è l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in Scienze e Tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino). **Competenza digitale;** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. **Imparare a imparare;** il concetto «imparare ad imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità. **Competenze sociali e civiche; competenze personali, interpersonali e interculturali.** Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità;** capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti. **Consapevolezza ed espressione culturale:** l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

NOME SCUOLA

SALITTO "C. CARUCCI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Olevano sul Tusciano nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "L. Da Vinci" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA 2021-2022.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le insegnanti della scuola primaria svolgeranno le 33 ore in maniera interdisciplinare, coinvolgendo tutte le materie di studio, fatta eccezione della religione cattolica.

ALLEGATO:

ED.CIVICA - SCUOLA PRIMARIA- A.S.2020-21 (3).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per

lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione nella madrelingua; capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. (Istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Comunicazione nelle lingue straniere; condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella lingua madre richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; è l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in Scienze e Tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Competenza digitale; consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. Imparare a imparare; il concetto «imparare ad imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità.

Competenze sociali e civiche; competenze personali, interpersonali e interculturali. Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti. Consapevolezza ed espressione culturale: l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

NOME SCUOLA

OLEVANO S.T. "L.DA VINCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Olevano sul Tusciano nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "L. Da Vinci" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione.

ALLEGATO:

VALUTAZIONE-NELLA-SCUOLA-MEDIA-E-GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE-.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento

scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. L'insegnamento dell'Educazione Civica è fondamentale nella scuola. Tale disciplina, infatti, possiede una dimensione integrata e una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Un luogo dove potersi confrontare con regole da rispettare e dove vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il presente curriculum è stato elaborato dai docenti dell'Istituto ed offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Nell'enunciare i vari principi viene sancito prima di tutto che l'educazione civica contribuisca a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, è stabilito che l'educazione civica sviluppi nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà → la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. → i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio → L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso

e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. □ Gli obiettivi dell'Agenda 2030, quindi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. □ In questo nucleo, che è previsto e tutelato anche in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) □ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. □ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. □ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare al mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. □ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. □ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente. A decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue di 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nella scuola secondaria di primo grado verrà ripartita secondo le seguenti modalità: NUCLEO TEMATICO DISCIPLINA TEMPI Costituzione Italiano, Storia e geografia 11 ore Sviluppo Sostenibile Scienze 11 ore Cittadinanza Digitale Tecnologia 11 ore I docenti di Italiano, storia e geografia, in accordo con quelli di matematica e di educazione tecnologica hanno scelto alcuni goals dell'agenda 2030 in modo da svilupparli in maniera trasversale. Nulla vieta a qualsiasi altro docente di disciplina diversa di svolgere gli argomenti e approfondirli secondo la propria materia. Gli obiettivi scelti sono: - Obiettivo 3: Salute e benessere; - Obiettivo 4: Istruzione di qualità; -

Obiettivo 5: Parità di genere; - Obiettivo 6: Acqua pulita e igiene; - Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile; - Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili; - Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili; - Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti; Il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento, ossia il coordinatore di classe, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. E' opportuno che nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto. Il docente a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai colleghi del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste e/ o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

ALLEGATO:

UDA EDUCAZIONE CIVICA CONDIVISO (3).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nell'elaborazione del proprio curriculum, l'Istituto Comprensivo ha evidenziato e condiviso fra i docenti alcuni obiettivi collegati in modo prioritario ai bisogni formativi degli studenti nel loro contesto, con particolare riguardo allo sviluppo metacognitivo, alla dimensione personale e alle competenze trasversali. Tali obiettivi vengono riproposti in sede di programmazione da parte dei Consigli o Team di classe nei vari ordini, per essere parte dei loro Piani di lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Con "Competenze trasversali" si intende indicare un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicitate in situazioni operative tra loro diverse. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Queste competenze sono la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risolvere i problemi, la creatività, il

pensiero critico, la capacità di prepararsi ad affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, nell'attuale contesto caratterizzato da continue trasformazioni. Per quanto riguarda tali competenze, l'Istituto si prefigge l'elaborazione di approfondimenti tematici per collegare in maniera più stringente lo sviluppo delle competenze trasversali ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave è da intendersi come la dimensione formativa ed educativa dell'intero curricolo d'Istituto nel suo processo unitario e verticale, in quanto tutti gli apprendimenti sono parte integrante di un'unica competenza di cittadinanza, che si costruisce attraverso l'articolazione dei saperi e delle discipline. Il quadro di riferimento di tale curricolo è dato dalle Raccomandazioni europee 2018 e delinea otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e in Scienze, Tecnologia e Ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenze in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RECUPERO DI ITALIANO

Il progetto è rivolto principalmente agli alunni stranieri e/o BES che presentano difficoltà nell'uso della lingua italiana e in generale agli alunni che necessitano di interventi di recupero e/o consolidamento. Saranno trattate tematiche relative alle competenze di Cittadinanza e Costituzione attraverso la lettura e l'analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Intervenire in maniera pertinente in una conversazione, rispettando i tempi e turni. Raccontare con chiarezza un testo ascoltato e /o riferire esperienze. Esporre con chiarezza su un argomento di studio. Comprendere e usare parole in senso figurato. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali. Conoscere e

rispettare le regole fondamentali della convivenza civile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. Contenuti: temi base dell'educazione alla cittadinanza. classe prima: "come diventare giovani cittadini", regole, libertà, rispetto degli altri; individuo, Stato, società; la famiglia, la scuola. Classe seconda: "il sé e l'altro", lo stato italiano: stato e costituzione, la cittadinanza, il principio di uguaglianza. Classe terza: i diritti umani, l'economia mondiale, temi e problemi del mondo attuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso sé stessi e verso gli altri. - Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori. - Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita. - Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso sé stessi e il territorio circostante. - Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione. - Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda. - Sviluppare la cittadinanza attiva. - Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto. - Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

l'attività sarà valutata con un giudizio sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Si effettueranno quali prove di valutazione : interventi dialogati sulle tematiche affrontate; Questionari a risposta chiusa/ aperta, a scelta multipla , V/F, di completamento. Produzioni scritte e disegnate su esperienze personali relative alle tematiche affrontate utilizzando anche il mezzo informatico. L'attività potrà essere svolta in DAD.

❖ LEONARDO TRA ARTE E NATURA

E' un progetto di abbellimento e miglioramento degli ambienti scolastici (fisici e non) utilizzando diverse tecniche operative appartenenti alle aree tematiche: artistiche, digitali tecnologiche, scientifiche. L'intento è quello di favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze con una modalità stimolante, di promuovere un atteggiamento positivo e di potenziare negli alunni la capacità di osservazione, analisi e sintesi al fine di accrescere la promozione culturale e la formazione propria. Inoltre si intende integrare le tematiche ambientali in un percorso di sostenibilità in cui l'arte diffonde e promuove la sostenibilità ambientale mediante tutti gli strumenti possibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e potenziare abilità pratico- manuali; - Integrare diverse potenzialità ed abilità ai fini di un risultato comune; - Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare H-BES (incluse le eccellenze); - Educare i nostri giovani alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico-ambientale nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni; - Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita; - Stimolare in loro il senso civico;- Incrementare le capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplina rilevando come nell'opera d'arte confluiscono, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico, ambientale).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

La realizzazione di elaborati pittorici su pareti o di manufatti su supporti mobili e/o digitali con eventuale performance finale , potrebbe essere svolta in DAD in alcune

fasi e se compatibile con l'organizzazione

della DDI.

❖ IOLEGGOPERCHE' "TANTE STORIE IN UNA STORIA, ALLA RICERCA DELLA NOSTRA IDENTITÀ TRA NATURA E CULTURA "

Dall'incontro con gli autori (Manlio Castagna e Chiara Feleppa), gli alunni della scuola secondaria di primo grado e i bambini dell'infanzia e della primaria avranno l'opportunità di raccontarsi, attraverso la realizzazione di un elaborato, un modo tutto nuovo di interpretare il testo degli autori. Tante storie in una storia, piccole opere d'arte realizzate dagli alunni con l'impiego di materiali di scarto, video e libri tattili. Il progetto è un viaggio tra lettura e creatività ,un intreccio di vite e immaginazione in grado di partire da una storia per compiere un percorso inconscio dentro se stessi. Un percorso fatto di pensieri e parole , emozioni e sentimenti che si uniscono al linguaggio dell'arte, per arrivare a quello della tutela dell'ambiente e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare tutti gli alunni, di tutte le età alla lettura; Far loro comprendere il fascino di immaginarsi nel mondo della fantasia e dell'immaginare; formare i lettori di domani; Arricchire la biblioteca della nostra scuola. Sensibilizzare gli alunni di ogni ordine e grado, alla tutela dell'ambiente attraverso la lettura e il confronto con gli autori e il referente di lega ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Approfondimento

La parodia dello scrittore è semplicemente l'idea divertente che serve a fare passare un messaggio necessario e imprescindibile ai nostri ragazzi, e cioè ...che per costruire qualcosa di importante e necessario avere: costanza, impegno, pazienza e immaginazione.

La lettura ci aiuta ad immaginare, contribuisce alla nostra crescita personale, ma crediamo sia altrettanto importante pensare che per

realizzare i nostri sogni oltre al talento sia necessario tanto impegno e tanta costanza. Anche quest'anno il progetto in caso di emergenza sanitaria potrà essere svolto a distanza.

❖ **□GIOIAMATHEISIS "XXXII OLIMPIADE DEI GIOCHI LOGICI LINGUISTICI"**

Il progetto, inserito nel PTOF, prevede la partecipazione del nostro Istituto alla XXXII edizione delle Olimpiadi di Gioiamathesis Ente accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione per la valorizzazione delle eccellenze con sede in Piazza XX settembre, 44 - 70023 Gioia del Colle (Ba). Concorso finalizzato alla promozione della progettazione didattica per apprendere a comunicare e scrivere su conoscenze non matematiche in un linguaggio propedeutico a quello simbolico. Per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado si è prevista la partecipazione alle "XXXI Olimpiadi Gioiamathesis". Partecipazione con il fine di promuovere l'apprendimento e l'insegnamento della matematica, secondo lo stile didattico di Emma Castelnuovo e le nuove tecnologie per la comunicazione. Il progetto è stato proposto per favorire l'apprendimento della matematica e lo sviluppo delle abilità cognitive-creative e logico-linguistiche nei processi di pensiero di una particolare età dello studente per la creazione di modelli risolutivi attraverso test sulle capacità creative nel cercare modelli risolutivi di problemi reali (creati secondo il metodo del problem solving, problem posing e problem talking).

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare valori culturali e determinare processi educativi nella logica dell'unità dei saperi; □ fornire occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie abilità e di un sapere che conduca a vedere la realtà matematicamente; □ promuovere l'abitudine ad un metodo di lavoro rigoroso, creativo, efficace per la ricerca di soluzioni in situazioni problematiche; □ concorrere alla produttività in modo da apprendere piacevolmente la matematica nelle sue interazioni con la fisica, le scienze, la linguistica e le arti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Responsabile del progetto è la Prof.ssa Elisabetta Damiano, sono coinvolti tutti i

docenti di matematica della scuola secondaria di Primo grado.

In caso di emergenza sanitaria, sarà possibile programmare la gara di selezione on-line su piattaforma della scuola in videoconferenza. Nel caso in cui si protrarranno le norme di sicurezza che non permetteranno la partecipazione in presenza alla gara finale, tutti i finalisti svolgeranno on-line su piattaforma Gioiamathesis.

❖ **“LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO QUARTA ANNUALITA’**

La scuola adotta un monumento è un progetto che si è caratterizzato per la capacità di riuscire a "viaggiare", attraverso lo studio del monumento, nella complessità e nella ricchezza del territorio, alla scoperta della sua identità e dei suoi aspetti più originali e talvolta meno noti. L'esperienza degli scorsi anni ha dimostrato che l'interesse e lo studio, la conoscenza e il legame affettivo con il “monumento” è capace di trasformare la quotidianità in privilegio, attivando una dinamica che aiuta la scuola impegnata nella ricostruzione del tessuto sociale. La responsabilità del monumento che adotteranno gli alunni è il legame di conoscenza e amore, tutela culturale e spirituale, tutela dei beni artistici e rispetto per l'ambiente. Il monumento scelto quest'anno è: il complesso di S. Maria a Corte, una curtis altomedioevale fortificata con annessa chiesa curtense, con stratificazioni risalenti ad una villa romana del I sec. Motivazione della scelta: La consapevolezza di trovarsi di fronte ad un vero e proprio giacimento culturale che versa in condizioni di degrado fa sì che l'azione del progetto voglia puntare sulla valorizzazione e tutela di questo monumento meno noto ma esempio rarissimo per la tipologia della curtis appartenuta tra l'altro nel IX sec. al celebre monastero di San Vincenzo al Volturno e poi al principe longobardo di Salerno. La Scuola Secondaria di I grado di Olevano sul Tusciano coglie l'opportunità della adozione del monumento per sottrarre all'oblio questo antico e raro esempio monumentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune • Educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico- artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni • Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita • Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni H-Bes (incluse le eccellenze) • Stimolare in loro il senso civico • Implementare le Istituzione dei dipartimenti disciplinari. •Prevedere

un'autovalutazione da parte degli studenti in relazione alle competenze di cittadinanza. • Maggiore condivisione e responsabilizzazione del ruolo educativo delle famiglie anche per il raggiungimento di competenze chiave di cittadinanza. • Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali e digitali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Responsabile di plesso Rita Corvo;

Altri docenti partecipanti; Rosalba Cicatelli , Rosaria Pica.

L'attività sarà svolta in DAD compatibile con l'organizzazione della DDI in orario asincrono .

❖ BIMED PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA

Il progetto prevede la produzione di una storia breve suddivisa per capitoli assegnati in staffetta a diverse classi in tutto il territorio nazionale. I temi riguardano il curriculum di cittadinanza e costituzione, in particolare il rapporto con l'ambiente, i valori dello sport e del lavoro inclusivo e di gruppo in generale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Mettere in condizione gli alunni di scoprire l'alto valore del lavoro di squadra e in stretta relazione a classi e istituti diversi su temi fondamentali per la crescita personale. Raggiungere un'iniziale ma fondamentale consapevolezza dei temi di educazione civica. Migliorare le competenze di comprensione del testo per un approccio migliore alle Prove Invalsi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Responsabile del progetto è la professoressa Anna

Mazzocca; sono coinvolte le classi prime della Scuola Secondaria di I grado. In caso di emergenza sanitaria il Progetto potrà essere svolto anche a distanza.

❖ □ OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Il progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si propone di sviluppare, incentivare l'Informatica e il pensiero algoritmico / computazionale, attraverso attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving; • favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; • promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); • sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; • stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; • integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; • valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ □ "MEDIA MATEMATICA"

Progetto promosso dal Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno di durata triennale che prevede per ogni anno una formazione dei docenti coinvolti nella sperimentazione, sui seguenti argomenti distinti in tre moduli: modulo 1 – Matematica e Cultura; modulo 2 – Matematica e Informatica; modulo 3 – Matematica e Scienze. Rispetto al sistema educativo tradizionale si dà ampio spazio al potenziamento delle competenze che sono in buona misura interdisciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collegamenti fra cultura scientifica e cultura umanistica, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Favorire il rapporto tra lo studio della Matematica

con la Letteratura, le Scienze, la Storia, l'Arte, l'Informatica etc. finalizzato sia allo sviluppo del pensiero computazionale, sia allo sviluppo di una visione unitaria dei saperi nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ □DIETA MEDITERRANEA E RESILIENZA RURALE PROGETTO DI COOPERAZIONE "CREA-MED"

Il progetto è promosso dal GAL Colline Salernitane attraverso l'organizzazione di un programma di incontri di formazione (workshop/seminari) rivolti ad un target differenziato che comprende soggetti pubblici e privati, popolazioni locali ed istituzioni pubbliche del territorio: Comuni, Comunità Montana, Istituzioni sanitarie, Istituzioni scolastiche, etc. L'obiettivo è rafforzare il coinvolgimento nei progetti di cooperazione CREA MED dei soggetti privati e delle filiere istituzionali attraverso l'implementazione e l'adozione del "Protocollo" per l'attuazione dell'iniziativa Dieta Mediterranea.

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare un atteggiamento positivo, che si traduca in un maggiore senso di responsabilità nei confronti dello sviluppo territoriale, delle attività economiche che si sviluppino a partire dalle risorse naturali presenti sul territorio e al consumo dei prodotti di eccellenza locali
- evidenziare come alcuni fattori, spesso sottovalutati, rientrino in quei valori che orientano comportamenti e scelte in grado di rafforzare il legame identitario con il territorio e concorrere alla diffusione e al sostegno delle produzioni locali anche attraverso il sostegno degli enti, delle associazioni di categoria, dei ristoratori, etc.
- focalizzare l'attenzione su quegli aspetti spesso considerati marginali, come la salubrità dell'ambiente e degli effetti positivi che il modello Dieta Mediterranea può apportare all'economia del territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ □GIOCHI D'ARTE

Il progetto si propone di avvicinare i bambini all'arte contemporanea per acquisire nuove modalità espressive poiché attraverso l'arte i bambini imparano a sviluppare il senso del bello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità creative ed artistiche. Acquisire le principali tecniche relative alle attività pittoriche, grafiche e manipolative. Scoprire colori e forme. Esplorare, progettare e sperimentare diverse tecniche grafico-pittoriche promuovendo l'originalità del bambino. Sviluppare il senso del bello avvicinandosi all'arte come mezzo per conoscere e riconoscere sensazioni interiori personali e condivise.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ □ MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC SCUOLA PRIMARIA: "UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI"

Contenuti: Chi sono? Uno o tanti me stessi. Emozioni e sentimenti. Ascolto e comprensione di storie legate ad emozioni; lavori di manipolazione di immagini; rappresentazione grafica di emozioni con emoticon abbinati a colori; schede di pixel art sulle emozioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociale e civiche. Sviluppare e conoscere la propria identità fisica, personale ed emozionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SCUOLE ALLO STADIO

A seguito di un'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la Società Sportiva Calcio Napoli, le Istituzioni Scolastiche che intendono aderire al progetto didattico-sportivo hanno la possibilità di recarsi allo Stadio San Paolo ed assistere alle partite del Calcio Napoli in un settore riservato ad esse (distinti inferiori), realizzando uno striscione, in materiale ignifugo, che sarà esposto in occasione della gara con uno slogan inerente uno dei seguenti temi: □ No al razzismo si all'inclusione, atleti che

diventano oggetto di odio perché hanno culture e/o colore della pelle differente; □ Lo sport come rispetto delle regole, legalità, fair play, socializzazione, rispetto di sé stessi e degli altri; □ No alla violenza, sì alla tolleranza e alla condivisione

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo percorso intende promuovere negli alunni la consapevolezza che la pratica sportiva contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica divenendo uno strumento e un mezzo per promuovere l'educazione alla legalità e l'importanza delle regole. Il progetto intende riconoscere al calcio la sua valenza sociale, la capacità di accomunare i giovani tifosi in un unico obiettivo comune: vincere nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata
 - DESTINATARI: Docenti-alunni-
genitori -assistenti amministrativi
- Utilizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti.

ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Utilizzare in modo consapevole una piattaforma digitale per la condivisione di materiali al fine di garantire la continuità didattica per gli studenti.

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano, permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L'innovazione digitale della scuola risponde ai bisogni legati ai mu
contemporanea a cui da sempre presta grande attenzione l'organizz
"Leonardo da Vinci" di Olevano sul Tusciano (SA).

Al documento d'indirizzo del MI e ai relativi investimenti finanziari, le tecnologie digitali che gli studenti utilizzino ambienti e strumenti digitali in modo consapevole e responsabile, agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la produzione creativa di nuovi contenuti.

L'abilità che l'attuale generazione di studenti, nativi-digitali, ha prog
superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti han

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

dalla tipologia di strumenti utilizzati.

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno delle iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi fondamentali del PNSD:

1. POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DIGITALI
2. SVILUPPO DI COMPETENZE E CONTENUTI DIGITALI
3. PROCESSO DI FORMAZIONE
4. ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ



Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'**Animatore Digitale** (azione formativa) promuove la creazione di un **Team per l'Innovazione**, in un clima di piena collaborazione, promuovendo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ



FORMAZIONE INTERNA: *stimolare la formazione interna alla scuola su attività formative (senza necessariamente essere un formatore), sia animando*

comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle di
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: *favorire la partecipazione degli studenti nelle attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo alla comunità*
attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa,

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: *individuare soluzioni metodologiche e diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti) dotata; la pratica di una metodologia comune; laboratorio di coding e*
fabbisogni della Scuola stessa.

Gli interventi previsti sono:

FORMAZIONE INTERNA

- Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica;
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici d

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Promuovere l'utilizzo di testi digitali;
- Rafforzare le competenze sull'uso della piattaforma digitale G Suite for Education;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare le competenze digitali degli studenti;
 - Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di aggiornamento del MI nell'ambito del PNSD;
 - Promuovere gli interventi di alta formazione digitale attivati dal MIUR;
- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Implementare e consolidare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia;
- Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati;
- Aggiornare la Policy di e-safety;
- Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utilizzata per promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti.

SOLUZIONI INNOVATIVE

- Analizzare i bisogni in termini di strumenti tecnologici in dotazione;
- Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud;
- Organizzare laboratori di *coding* per gli studenti;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Utilizzare una piattaforma digitale per la condivisione di materiali al fine di per gli studenti;
- Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione;
 - Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l'utilizzo durante l'attività didattica (BYOD - Bring Your Own Device).

PIANO DI ATTUAZIONE 20

a.s. 2020-21	
AMBITO	
FORMAZIONE INTERNA	-
	- S
	- Pr



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Raffor
sull'us
digital
Educa
contin
per la
integr

- I
c
c
s
a
e
M
F

COINVOLGIMENTO
DELLA

- Collaborare
- con le

Individuazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

COMUNITÀ SCOLASTICA	funzioni strumentali	di docenti e ATA disponibili a condividere le proprie competenze digitali
	- - Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti	Assistenza nell'utilizzo del registro elettronico e la implementazione delle funzioni attive del registro elettronico
	- Aggiornare la Policy di E-Safety	Diffusione tramite il sito istituzionale della scuola della Policy di E-Safety
CREAZIONE DI SOLUZIONI	-	



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

I INNOVATIVE

- Analizzare i bisogni in termini di strumenti tecnologici in dotazione

Ricognizione periodica della dotazione informatica dell'Istituto

- Utilizzare una piattaforma digitale per la condivisione di materiali al fine di garantire la continuità didattica e/o per la didattica digitale integrata

Utilizzo della piattaforma G Suite for Education per la didattica digitale integrata

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ARIANO - SAAA864017

SALITTO - SAAA864028

MONTICELLI - SAAA864039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

ALLEGATI: VALUTAZIONE INFANZIA.pdf**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.
Seguire le regole di comportamento. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

OLEVANO S.T. "L.DA VINCI" - SAMM86401B

Criteri di valutazione comuni:

In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge n.137/08- la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali

ALLEGATI: Valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del "comportamento" i criteri stabiliti sono i seguenti:

Rispetto delle regole e autocontrollo

- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto

- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.

Partecipazione

- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.

Rapporti con gli altri

- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui

competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

ALLEGATI: Valutazione Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli apprendimenti e del grado di raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline a fine quadrimestre è riferita sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (terzo anno della scuola secondaria di I grado) avviene per esame di Stato.

Si prevede che l'anno scolastico non sia considerato valido, indipendentemente dalla valutazione degli apprendimenti, se l'alunno ha frequentato meno di tre quarti delle ore di lezione previste. Nel caso dovessero esserci seri motivi di salute tale disposizione non sarà applicata.

ALLEGATI: valutazione finale.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

OLEVANO S/T. CAP. ARIANO - SAEE86401C

MONTICELLI "SANDRO PASTORINO" - SAEE86402D

SALITTO "C. CARUCCI" - SAEE86403E

Criteri di valutazione comuni:**LA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**

La valutazione è il processo mediante il quale si rileva l'efficacia dell'intervento formativo della scuola sugli alunni, pertanto assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. E' un momento inscindibile dalla progettazione, che precede, segue e accompagna i percorsi curriculari attivando le azioni da intraprendere, regolando quelle avviate e promuovendo il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Con l'ordinanza n.172 del 4 Dicembre 2020, a decorrere dall'anno scolastico in corso, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per tutte le discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, non più con un giudizio in decimi ma piuttosto con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Già il decreto legge n. 22 dell' otto Aprile 2020 convertito dalla legge n. 41 del 6 Giugno 2020, aveva previsto tale modifica per l'anno scolastico 20-21. Per quanto riguarda la valutazione in itinere la modalità pratica resta affidata agli insegnanti, perché essa è parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che porta alle valutazioni periodiche e finali. Insieme di notizie che, oltre a mostrare i progressi degli apprendimenti, dà la possibilità agli insegnanti di rimodulare la propria attività. Il giudizio descrittivo darà una valutazione più completa e più vicina alle specificità di ogni alunno, l'ottica è quella di immaginare il percorso come se fosse un cammino in cui poter rimodulare o riadattare l'insegnamento in base a quelli che sono i bisogni educativi specifici di ogni singolo alunno, modificando, se necessario, anche le attività didattiche, in funzione di ciò che può essere potenziato. Lo scopo è quello di dare più valore alla progressiva acquisizione delle conoscenze e delle competenze da parte degli studenti, sostenendo e valorizzando le motivazioni al continuo miglioramento. Il giudizio descrittivo aiuta perché non ha la freddezza del voto numerico, diventa centrale anche per i docenti, si configura come uno strumento insostituibile di costruzione. L'evoluzione del processo conoscitivo di un bambino non si può "fotografare" con un numero ma piuttosto è necessario descrivere, in una maniera più congrua, il suo percorso. La valutazione è uno strumento e l'introduzione del giudizio descrittivo deve dare trasparenza ai processi. Compito degli insegnanti è quello di valutare ogni alunno e avere cura della documentazione raccolta durante il percorso scolastico. Le verifiche

intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione è fondamentale perché permette agli insegnanti di conoscere meglio l'alunno al fine di aiutarlo di più.

Per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione, sono fondamentali le indicazioni Nazionali come declinate nel curriculum di Istituto e nella programmazione annuale di tutte le singole classi. Fondamentale è la definizione degli obiettivi che devono descrivere le manifestazioni dell'apprendimento in maniera specifica ed esplicita, in modo da poter essere osservabili. Essi devono contenere sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. Il compito dei docenti è quello di valutare per ogni alunno il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento presenti nella progettazione annuale. I livelli di apprendimento sono 4:

- AVANZATO: (A - 9/10) l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- INTERMEDIO: (I - 8) l'alunno porta a termine compiti l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperire altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- BASE: (B - 7) l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: (IPA - 5/6) l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- CASI PARTICOLARI: Nel caso in cui gli obiettivi prefissati non siano stati raggiunti, saranno attivate strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Quindi i docenti dovranno strutturare percorsi per far raggiungere suddetti obiettivi, collaborando anche con le famiglie nell'individuazione di problematiche legate all'apprendimento e per organizzare percorsi personalizzati. Tutto ciò permette di elaborare un giudizio descrittivo articolato che metta in evidenza sia i punti di forza sia quelli su cui intervenire. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli

alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per i discenti che se ne avvalgono, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo (lo era, per la verità, anche prima), mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione PRIMARIA 2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 . I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Le insegnanti della classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

- Conoscenze: complete con approfondimenti autonomi. -
- Abilità
- Competenze
- Partecipazione
- Metodo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli apprendimenti e del grado di raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline a fine quadrimestre è riferita sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (terzo anno della scuola secondaria di I grado) avviene per esame di Stato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

- La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, anche grazie alle tecnologie multimediali presenti in ogni aula. - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli interventi sono efficaci alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e vi partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola nel PTOF e nel Piano di Inclusione prevede appositi percorsi e attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità coinvolgendo le famiglie e le altre agenzie formative presenti sul territorio. E' attivo uno sportello psicologico d'ascolto

Punti di debolezza

Nell'istituto si sono rilevati un discreto numero di alunni BES per i quali è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato, anche se per alcuni alunni si è verificato un superficiale interesse della famiglia. Non sempre le diagnosi mediche relative agli alunni con DSA, necessarie per la stesura dei PDP sono celeri, puntuali e dettagliate.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-La scuola progetta gruppi di livello all'interno delle classi per il recupero delle competenze e programma attività differenziate e diversificate per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni monitorandone i risultati in apposite riunioni pomeridiane (incontri di programmazione, interclassi, consigli di classe). - Le attività di potenziamento delle competenze sono curate sia all'interno del gruppo classe, che per classi aperte e anche attraverso la partecipazione a competizioni interne ed esterne alla scuola. I risultati riportati sono soddisfacenti grazie all'impegno degli studenti e alle metodologie adottate dai docenti. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza in questo senso sono efficaci. Si registra una discreta omogeneità nelle classi, soprattutto nella Scuola Primaria, nell'utilizzo di interventi finalizzati al recupero e al potenziamento.

Punti di debolezza

I docenti di sostegno non sono sufficienti a coprire tutte le ore degli alunni disabili. - Presenza di numerosi alunni con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola, dagli operatori sanitari dalla ASL, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Coinvolgimento e informazione alle famiglie è alla base del rispetto della corresponsabilità educativa e della realizzazione di una didattica inclusiva, il riconoscimento dei loro bisogni socioculturali, attraverso un'offerta formativa mirata, consente il potenziamento delle strategie compensative nella didattica individualizzata interna alle classi per accogliere gli studenti con difficoltà di vario tipo, transitoria o permanente che sia..

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La scuola assicura a ogni alunno il diritto di compiere un percorso formativo positivo, significativo e di qualità, ponendo specifiche attenzioni al valore educativo di ogni segmento scolastico e al percorso complessivo anche attraverso i passaggi dall'uno all'altro. Pertanto attraverso il criterio della continuità educativa con le due prospettive della continuità orizzontale e verticale, la scuola si propone di realizzare l'educazione integrale dei ragazzi. La continuità educativa sarà realizzata attraverso: • La conoscenza dell'alunno che prevede anche il passaggio delle informazioni da un grado di scuola al successivo; • Il coordinamento dei curricoli attraverso la comune progettazione di attività e relativa analisi dei risultati; • Il rapporto con le famiglie ed il territorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I percorsi di continuità sono progettati, tra ordini di scuola, attraverso la conoscenza dei nuovi ambienti e la condivisione di esperienze comuni, il/la bimbo/a di Scuola dell'Infanzia ha la possibilità di avvicinarsi in modo sicuro e spontaneo alla nuova realtà di Scuola Primaria, così come il/la ragazzo/a si avvicina alla Secondaria di Primo Grado.

❖ APPROFONDIMENTO

Progetto Orientamento "IL TEMPO DELLA CONOSCENZA" curricolare, con la finalità di aiutare gli alunni ad una scelta consapevole del proprio percorso scolastico, tenendo conto delle proprie aspirazioni e interessi, in **Collaborazione con la Regione Campania. Nelle classi terze si promuoveranno:** momenti informativi e di counseling con gli operatori di scuole sul territorio e incontri scuola -famiglia per illustrare il giudizio orientativo del C.di C.; giornate-studio e incontri, lezioni, laboratori, organizzate da altre scuole Superiori di 2° grado.

Attività di orientamento in classe, letture antologiche e discussione sulla conoscenza di sé. Incontri con esperti per conoscere la riforma scolastica. Uscite nel territorio per conoscere le realtà produttive presenti e i servizi alle persone.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel periodo in cui l'emergenza Covid-19 ha portato alla chiusura della scuola, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 Marzo, ha subito evidenziato quanto fosse importante una programmazione delle attività a distanza che non fosse semplice trasmissione di compiti da svolgere ma piuttosto un percorso completo e complesso. La nuova modalità di insegnamento a distanza ha fatto sì che si mettessero in atto tutte le metodologie didattiche possibili che le nuove tecnologie mettono a disposizione. Il 5 Marzo 2020, giorno della chiusura della scuola, il primo passo è stato quello di mettersi al posto dei discenti che all'improvviso sono stati catapultati in un nuovo mondo in cui fare scuola significa stare tanto tempo on line, davanti al computer. Naturalmente è stato necessario rimodulare non solo l'approccio tra docente/discente ma anche ogni singola programmazione in modo da cercare di tenere viva la loro attenzione e scegliere dei percorsi semplici, agili, flessibili ma soprattutto tali da permettere uno studio autonomo. Per avviare la didattica a distanza nell'immediato della chiusura, è stato utilizzato il registro elettronico Argo, familiare sia agli alunni che alle loro famiglie, e poi la piattaforma Gsuite for Education, per cui tutti i docenti del plesso sono stati formati con un corso specifico, garantendo il all' apprendimento. L'anno scolastico 2020-2021



si è aperto nell'incertezza del futuro e poiché è estremamente necessario mantenere il valore formativo della scuola è necessario avviare una progettazione sistematica ed innovativa. E' importante non disperdere le esperienze, sia positive che negative, realizzate nel periodo del lockdown in modo da orientare il cambiamento forzato verso un cambiamento positivo strutturale. Il Covid è stato ed è per la scuola una sfida poiché c'è stato e c'è bisogno di riprogettarla. Per far ciò, nell'estate 2020 si sono moltiplicati gli interventi normativi. Tra questi, il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata". Il piano allegato al presente PTOF, in questa sezione, definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata in caso di nuovo lockdown o di sospensione dalle lezioni di classe /plesso per caso di SARS_COV-2 durante l'anno scolastico. Inoltre, prevede l'integrazione sistematica di attività didattiche digitali nelle programmazioni curriculari di ogni ordine di scuola, al fine di sviluppare e rafforzare le competenze digitali di alunni e docenti, anche per non vanificare quanto realizzato in situazione emergenziale e onorare gli sforzi fatti da studenti, famiglie e docenti. Il documento illustra le scelte, razionalmente adottate dall'Istituto, per affrontare in modo consapevole e strutturato un percorso innovativo, che è iniziato in un momento emergenziale ma che volge a una normalizzazione.

ALLEGATI:

Regolamento e piano orario DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, delle riunioni e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidargli di volta in volta; - predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; - raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo; - partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F.; - cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento; - svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; - coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; - intrattiene	2
----------------------	---	---



	rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; - collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; - collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; - partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; - coordina le attività dei Gruppi di lavoro; - coordina le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days; - fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; - collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; - svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; corsi di aggiornamento e formazione. 1 COLLABORATORE INS. DI CUNZOLO VIRGINIA 2 Collaboratore PROF.SSA NESE ANGELA	
Funzione strumentale	1- COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI STESURA, MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL P.T.O.F. - PROF.SSA DAMIANO ELESABETTA 2-INTERVENTI E SERVIZI PER DOCENTI/ALUNNI/GENITORI - PROF. NESE IZZO DANIELE 3-	4



	COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ VERTICALE, ORIENTAMENTO - PROF.SSA CORVO RITA 4-INNOVAZIONE TECNOLOGICA - PROF. VICINANZA EZIO	
Responsabile di plesso	□ Adempimenti previsti dalla Legge 626/94 e dal D. Lgs. 81/2008, come modificato dal D. Lgs 106/2009; vigilanza e controllo del rispetto delle norme sulla sicurezza del plesso di appartenenza □ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”; provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere con la massima urgenza le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico calendarizzare le eventuali attività extracurricolari; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.. 1. SCUOLA INFANZIA MONTICELLI INS. DI MARCO ROSARIA 2. SCUOLA INFANZIA	7



	ARIANO INS. LANDOLFI GILDA 3. SCUOLA INFANZIA SALITTO INS. AVELLA SIMONA 4. SCUOLA PRIMARIA MONTICELLI INS. POLLICE GAETANO 5. SCUOLA PRIMARIA ARIANO INS. MUCCIOLO BIANCA 6. SCUOLA PRIMARIA SALITTO INS. FASULO GERARDA 7. PROF. MIGLIOZZI SERGIO	
Animatore digitale	• Insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA cura la diffusione dell'innovazione a scuola • Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi INS. DI CUNZOLO VIRGINIA	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso il coinvolgimento di tutto il personale della scuola nella realizzazione efficace ed efficiente della Didattica Digitale Integrata. Il Team inoltre coadiuverà il personale docente nella rimodulazione delle progettazioni didattiche a distanza e nell'utilizzo delle piattaforme G SUITE - ARGO • Scuola dell'Infanzia: Avella, Cirillo, e	6



	Landolfi • Scuola Primaria: Fasulo, Mucciolo e Perelli • Scuola Secondaria di I grado: Damiano, Izzo e Vicinanza.	
Addetto al servizio di prevenzione e protezione	Addetto Attività Preventiva Attività Protettiva SPP Servizio di Prevenzione e di Protezione • Partecipazione a Corso informativo di 16 ore, ai sensi del D.Lgs.195/03. • Partecipazione ad almeno un corso di aggiornamento ogni 3 anni. • Partecipazione alla Riunione Periodica, su eventuale invito del D.S.. • Partecipazione alla Riunione della SGE1 (Squadra di Gestione delle Emergenze). • Partecipazione alle esercitazioni della SGE. • Controllo periodico della borsa del RSPP. • Sopralluogo periodico dei locali. • Sorveglianza periodica delle segnalazioni e delle protezioni posizionate. • Sopralluogo dei locali su segnalazione. • Collaborazione alle prove di esodo. • Effettuazione dell'intervento protettivo su individuazione diretta o su segnalazione\chiamata di emergenza • Effettuazione dei lavori di adeguamento su commessa del D.S.. • Assistenza e Sorveglianza dei lavori di riparazione o di adeguamento effettuati da Ditta o Artigiano esterno su commessa dell'Ente Proprietario o del D.S.. ZOTTOLI DANIELA, MUCCIOLO BIANCA, MIGLIOZZI SERGIO	3
Squadra antincendio	Addetto Attività Preventiva Attività Protettiva SPILA Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio • Partecipazione a Corso informativo di 8 ore (per rischio medio, cioè con più di 100	17



	persone e meno di 1000) o di 16 ore (per scuole a rischio alto, cioè con più di 1000 persone), ai sensi del D.M. 10/03/98. • Partecipazione ad almeno un corso di aggiornamento ogni 3 anni. • Partecipazione alla Riunione Periodica, su eventuale invito del D.S.. • Partecipazione alla Riunione della SGE1 (Squadra di Gestione delle Emergenze). • Partecipazione alle esercitazioni della SGE. • Conoscenza del Piano di emergenza adottato. • Collabora alla redazione del Piano di emergenza-esodo. • Conoscenza della localizzazione dei dispositivi protezione incendio presenti nell'edificio. • Sorveglianza periodica dei locali per quanto riguarda il rischio incendio e lo stato di efficienza dei dispositivi di protezione incendio passiva ed attiva. • Compilazione del Registro delle Verifiche Periodiche2. • Sopralluogo periodico dei locali finalizzato alla sorveglianza del rispetto delle norme di esercizio antincendio. • Sorveglianza periodica delle segnalazioni e delle protezioni posizionate. • Sopralluogo dei locali su segnalazione. • Partecipazione alle prove di esodo. • Effettuazione dell'intervento protettivo su individuazione diretta o su segnalazione\chiamata di emergenza • Assistenza e Sorveglianza alla Ditta esterna che ha il contratto di appalto con l'Ente Proprietario per il controllo semestrale dei dispositivi antincendio. • Assistenza ai VV.F.. PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: INSEGNANTI: 1. Izzo Daniele, 2. Migliozi	
--	---	--



	Sergio, 3. Stanzione Maddalena, 4. Vicinanza Ezio, 5. Poppiti Anna. PLESSO SCUOLA PRIMARIA MONTICELLI: INSEGNANTI: 1. Pollice Gaetano 2. Perelli Giuliana. PLESSO PRIMARIA ARIANO: INSEGNANTI: 1. Mucciolo Bianca, 2. Granese Virginia, Plesso PRIMARIA SALITTO: INSEGNANTI: 1.Fasulo Gerarda, 2.De Rosa Virginia. Plesso INFANZIA MONTICELLI: INSEGNANTI: Di Marco Rosaria, Bovi Rosa. PLESSO INFANZIA ARIANO: INSEGNANTI: Landolfi Gilda, Zottoli Daniela. PLESSO INFANZIA SALITTO: INSEGNANTI: Avella Simona, Paradiso Mariantonina. I Collaboratori come da assegnazione ai Plessi	
Squadra Primo Soccorso	Addetto Attività Preventiva Attività Protettiva SPS Servizio di Primo Soccorso Partecipa al Corso in-formativo di n°12 ore ai sensi del D.Lgs.388/03. Effettua un aggiornamento ogni tre anni. Collabora alla redazione del Piano di Primo Soccorso. Verifica periodicamente l'integrità delle cassette di primo soccorso e della presenza dei dispositivi medici previsti dalla normativa e della loro eventuale scadenza. Contribuisce alla raccolta degli infortuni e delle occasioni di mancato infortunio e collabora con il SPP nella analisi e nella predisposizione degli interventi migliorativi Collabora alle prove di esodo. Collabora nell'assistenza ai diversamente abili (temporanei o permanenti) Deve poter intervenire prontamente (esonerato da altri incarichi) e autonomamente (senza interferenze). PLESSO S. PRIMARIA	17



	MONTICELLI:INSEGNANTI: Masucci Carmela, Scarano Pasqualina. PLESSO PRIMARIA ARIANO: INSEGNANTI: D'Avino Laura, Granese Virginia. PLESSO PRIMARIA SALITTO: INSEGNANTI: Fasulo Gerarda, De Rosa Virginia. PLESSO INFANZIA MONTICELLI: INSEGNANTI: Bovi Rosa, Cirillo Annalisa. PLESSO INFANZIA ARIANO: INSEGNANTI: Caputo Annamaria, Nicolino Tiziana. PLESSO INFANZIA SALITTO: INSEGNANTI: Avella Simona, Paradiso Mariantonina. PLESSO S. S. 1 GRADO: INSEGNANTI: Pastore Mario, Gambone Filomena, Nese Angela Maria, Corvo Rita, Migliozi Sergio. I Collaboratori come da assegnazione ai Plessi	
Vice Responsabile di Plesso S.S. DI PRIMO GRADO	COMPITI: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere con la massima urgenza le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico calendarizzare le eventuali attività extracurricolari; segnalare eventuali	7



	situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; 1. SCUOLA INFANZIA MONTICELLI: INS. BOVI ROSA 2. SCUOLA INFANZIA ARIANO: INS. CAPUTO ANNAMARIA 3. SCUOLA INFANZIA SALITTO: INS. PARADISO MARIANTONINA 4. SCUOLA PRIMARIA MONTICELLI: INS. VALIANTE MARINELLA 5. SCUOLA PRIMARIA ARIANO INS. GRANESE VIRGINIA 6. SCUOLA PRIMARIA SALITTO INS. DE ROSA VIRGINIA 7. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PROF.SSA CORVO RITA	
Responsabile Laboratori Multimendiali	PLESSO S. PRIMARIA MONTICELLI : POLLICE GAETANO. PLESSO S. PRIMARIA ARIANO: MUCCIOLO BIANCA. PLESSO S. PRIMARIA SALITTO: FASULO GERARDA SCUOLA SECONDARIA I GRADO: VICINANZA EZIO	6
Responsabile Palestra	PASTORE MARIO	1
Responsabile Laboratorio Scientifico	Vicinanza Ezio; Poppiti Anna.	2
R.L.S.	Di Cunzolo Virginia	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di consolidamento e/o potenziamento italiano/matematica. Schede ed esercizi di recupero per gli alunni più lenti e di ampliamento per quelli	2



	più pronti. Esercizi/giochi per migliorare l'integrazione e il rispetto delle regole del vivere comune. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento/ Recupero/ Sostegno agli alunni individuati dai docenti di Scienze e Matematica Alfabetizzazione italiana di alunni stranieri L1 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento/ Recupero/ Sostegno agli alunni. Alfabetizzazione italiana di alunni stranieri L1 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. □Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Area didattica- alunni- protocollo
Ufficio acquisti	Area contabilità
Ufficio per il personale A.T.D.	Area personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [ARGO](#)

Modulistica da sito scolastico

http://icolevanost.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=102

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA CONDIVISIONE DELLA FIGURA DEL DPO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti

**❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA CONDIVISIONE DELLA FIGURA DEL DPO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ ACCORDI DI RETE PER PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI EUROPEI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva a partire dalle modalità di valutazione dei risultati e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; • Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; • Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); • Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione; • Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo; • Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori di qualità, l'analisi dei dati, la verifica di impatto, gli esiti a distanza; • Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni; • Promuovere metodologie e didattiche inclusive; • Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; • Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; • Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento; • Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA



Garantire in ogni scuola la presenza di un nucleo di insegnanti in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale, a partire dalle aree a forte immigrazione; • Attrezzare la scuola a vivere gli scenari della globalizzazione, come apertura ai processi di interdipendenza, di pluralismo culturale, di scambio, ma anche di valorizzazione dei segni distintivi della cultura europea (democrazia, pari opportunità, nuovo umanesimo, coesione sociale, diritti civili); • Rafforzare le competenze culturali, linguistiche e comunicative dei docenti, per favorire programmi di plurilinguismo, di modernizzazione dell'insegnamento e il confronto con gli altri paesi; • Rafforzare le competenze glottodidattiche e per l'insegnamento di italiano come Lingua Seconda (L2); • Promuovere una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri; • Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadini

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA SICUREZZA A SCUOLA

Il corso di formazione sulla sicurezza coinvolgerà tutto il personale della scuola e sarà effettuato in base alle normative vigenti. Gli interventi formativi (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro) si propone di fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Il corso di formazione antincendio, offre al personale dell'istituto un breve cenno alla normativa in vigore sulla Sicurezza sul Lavoro, le misure di protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di pericolo. Il corso di Primo Soccorso è un adempimento necessario nell'ambito della normativa per la Salute e Sicurezza sul lavoro (D. lgs. 81/2008 e s.m.i.) e pertanto rappresenta un obbligo formativo per le persone che nell'organizzazione vengono designate come Addetti al Primo Soccorso. Il corso fornirà le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso e attuare gli interventi di primo soccorso, conoscere i rischi specifici dell'attività svolta, acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'a.s. 2020/21. Il corso di formazione ha l'obiettivo di fornire ai docenti indicazioni su cosa vuol dire insegnare educazione civica nella scuola di oggi, su come impostare l'azione didattica, valutativa e progettuale, fornendo spunti sulle tre aree tematiche indicate nella normativa: - Cittadinanza digitale; - Costituzione; - Legalità e sviluppo sostenibile. Rivolto a tutti i docenti interessati ad ottenere spunti per UdA e attività da fare in classe. L'attività formativa guiderà gli insegnanti nella costruzione del curriculum d'Istituto, approfondendo al contempo gli aspetti metodologici/organizzativi legati alla progettazione interdisciplinare e alla valutazione finale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE



Il corso è incentrato sull'analisi approfondita della Carta Costituzionale della Repubblica italiana, ovvero sul documento fondamentale su cui si fonda la nostra democrazia e mira ad insegnare ai giovani studenti come esercitarla, nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. Finalità del corso è potenziare la scuola come centro di promozione del benessere, luogo di attivazione di una cittadinanza democratica e di promozione della Legalità nonché formare i cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo, stimolando lo sviluppo nell'alunno cittadino dell'etica della responsabilità, del senso della Legalità e del senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI ANNO DI PROVA

Il periodo di formazione e di prova del docente è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri: corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti; corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente; partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le nuove modalità per la valutazione periodica e finale nella scuola primaria, contenute nell'Ordinanza Ministeriale e nelle Linee Guida, superano il voto numerico come modo per esprimere il livello di apprendimento raggiunto. Non si tratta soltanto di sostituire il voto con un giudizio, ma di riflettere sul significato che questo assume nella progettazione, nella definizione dei livelli di apprendimento, nell'individuazione degli strumenti per rilevare le prestazioni in relazione alle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento stesso. Il corso verterà sugli indirizzi generali per la valutazione degli alunni e sulle finalità, i criteri e gli elementi imprescindibili che devono essere contenuti nei documenti di valutazione degli allievi. Esso fornirà anche ai docenti orientamenti per la formulazione del giudizio descrittivo, della valutazione periodica e finale e definirà quadri di supporto e modelli che potranno costituire uno standard di riferimento per la scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COVID19

Il corso di formazione Covid19 ha lo scopo prioritario di formare ed informare il personale scolastico, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19, nonché sul corretto utilizzo dei DPI (dispositivi di protezione individuale) per prevenire la diffusione del "Coronavirus" SARS-CoV-2. Quindi il corso ha come obiettivo primario quello di illustrare tutte le misure di contenimento e le strategie di prevenzione da adottare per lo svolgimento dell'attività delle scuole in sicurezza. E' indispensabile che tutti siano



adeguatamente informati sui comportamenti da tenere sul luogo di lavoro, per gestire al meglio le attività richieste e le modifiche correlate alle misure di contenimento del virus.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PENSIERO COMPUTAZIONALE -CODING

Il corso ha l'obiettivo di aiutare i docenti ad introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni. Al termine del corso gli insegnanti avranno acquisito in modo pratico e diretto gli elementi base del pensiero computazionale e saranno in grado di applicarlo agli ambiti disciplinari di loro interesse. Il corso servirà inoltre a mostrare quanto sia facile portare il pensiero computazionale in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA A DISTANZA

Gli obiettivi principali che il corso di formazione "Didattica a Distanza" si pone sono: - Individuare i principali strumenti digitali e piattaforme utili alla creazione di video lezioni; - Imparare a utilizzare i principali device a supporto della didattica; - Conoscere gli strumenti necessari a lavorare in ambienti online e all'interno di comunità di apprendimento online; - Individuare potenzialità e criticità della valutazione a distanza; - Attuare strategie di inclusione a distanza. A termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di utilizzare i device a supporto della didattica a distanza e valutare i propri allievi a distanza.

Destinatari	Tutti i Docenti
--------------------	-----------------



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO**

Il corso di formazione sulla dispersione scolastica si prefigge come obiettivi prioritari la promozione della consapevolezza dell'importanza del fenomeno a livello nazionale, la conoscenza della normativa vigente, delle misure di prevenzione e d'intervento, saper monitorare i risultati di analisi e strutturare modelli organizzativi di contrasto. Al termine del percorso formativo i docenti saranno in grado di strutturare modelli organizzativi di contrasto alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DISCIPLINE TECNOLOGICHE – SCIENTIFICO (STEM)**

STEM, dall'inglese Science, Technology, Engineering and Mathematics, è un termine che si utilizza per identificare le discipline scientifico/tecnologiche (Scienza, Tecnologia, ingegneria e Matematica). Il corso si propone di approfondire sia gli aspetti metodologici (l'apprendimento attraverso delle sfide chiamato challenge based learning) che gli aspetti tecnici (come utilizzare il simulatore nel miglior modo possibile). Oltre a un'introduzione alla robotica e ai suoi principi pedagogici, verranno proposti esempi di percorsi didattici connessi alle discipline curriculari (italiano, matematica, scienze, educazione civica) da poter realizzare con la propria classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PUBBLICA****AMMINISTRAZIONE: LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA A SCUOLA**

Il corso si propone di fornire strumenti utili a trasmettere le conoscenze ed incrementare le competenze degli insegnanti in materia di salute e sicurezza, che verranno in seguito trasferite agli alunni. In particolare, esso vuole offrire un contributo alla conoscenza delle tematiche di salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Inoltre, il personale docente avrà a disposizione materiale utile che potrà essere utilizzato in classe per promuovere la diffusione della cultura della salute e sicurezza tra gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BULLISMO - CYBERBULLISMO

Novità introdotte dalle Linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo - Decreto Ministeriale 18 del 13/01/2021 emanato con Nota 482 del 18/02/2021 - Bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico: normative e procedure - Misure per la prevenzione del bullismo a scuola - Referente Bullismo/Team Antibullismo/Team per l'Emergenza: compiti e funzioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ IL NUOVO PEI-ICF

- Organizzazione del curriculum e il Progetto Individuale - Procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica. - Gruppi di Inclusione scolastica (GLIR, GIT, GLI, GLO) - Profilo di funzionamento/PEI/PAI - Profilo professionale del docente specializzato per il sostegno - Modalità di assegnazione delle misure di sostegno - Linee guida per l'inclusione scolastica: strumenti operativi a sostegno dell'attività d'aula

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Novità ex OM n. 172 del 4 dicembre 2020 per la scuola primaria - Giudizi descrittivi e livelli di apprendimento: la funzione formativa della valutazione - Verifica e valutazione dei livelli di competenze - Le dimensioni per il giudizio descrittivo nella scuola primaria - Giudizio descrittivo nella scuola primaria: Linee Guida /esempio - Costruzione di un protocollo per la valutazione di IstitutO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA

A.S. 2020-21



Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della nostra istituzione scolastica previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, **il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente**, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.



In questa prospettiva, lo sviluppo professionale continuo (*Continuing Professional Development - CPD*) è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei.

Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il **sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente**³.

La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione continua è parte integrante della funzione docente (*artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009*) e ora la *legge 107/2015 (La Buona Scuola)* riconosce e dà forza a questo principio, lo correda di alcune regole di funzionamento, inserite in questo Piano, e lo dota di risorse finanziarie.

Il Rapporto di autovalutazione (RAV), che la nostra scuola ha realizzato e aggiornato, individua gli obiettivi di miglioramento che, concordemente, ogni comunità scolastica intende realizzare nei successivi tre anni. Le analisi interne al RAV sono la base di partenza per il **Piano di Miglioramento** e lo stesso RAV individua la **formazione come una delle 7 aree di processo su cui viene espresso un giudizio sull'istituto** e uno degli obiettivi di processo che la scuola può indicare e definire per raggiungere i risultati.

Il Piano della scuola considera la formazione del personale come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto.

Tanto premesso, si evidenzia il Piano per la formazione del personale docente ed A.T.A. come da seguenti prospetti:

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA: CODICE MECCANOGRAFICO: SAIC86400A UNITA' FORMATIVE	DOCENTI INDIVIDUATI	POLO FORMATIVO AMBITO 26 o ISTITUTI scolastici Rete di Scopo d'ambito territoriale
1)Discipline tecnologiche – scientifico (STEM)	Izzo – Poppiti – Damiano – Migliozi – Corvo – Ciatelli - Pica Altobello	



Docenti Scuola Secondaria I grado		
2) Didattica a Distanza Docenti scuola dell'infanzia		
3) Didattica a Distanza Docenti primo ciclo	Melara - Bracale	
4) Contrasto alla dispersione scolastica e successo formativo	Vietri - Mennella	
5) Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della pubblica amministrazione: La Sicurezza Informatica a Scuola	Vicinanza – Di Cunzolo V. – Avella – Campione	
6) Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della pubblica amministrazione: La promozione della cultura della sicurezza a scuola (2)	Mucciolo - Barba	
7) Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni. Docenti Scuola dell'Infanzia	Di Marco – Mazzarisi – Cirillo – Simoniello – Delle Donne – Ciao - Bovi	
8) Inclusione e Disabilità Docenti Primo Ciclo	Nese - Gambone	
9) Cittadinanza e Costituzione	Mazzocca - Scarano	
10) Ed Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della	Fierro - Perelli	



sostenibilità – Curricolo verticale di Ed. Civica		
---	--	--

UNITA' FORMATIVE	DOCENTI NEO ASSUNTI	FORMAZIONE ESTERNA
FORMAZIONE DOCENTI ANNO DI PROVA	Cammarano Maria Pia - Nunziata Vincenza Trotta nadia - Gareri Alba - Iovine Angela Caterina	

UNITA' FORMATIVE	DOCENTI INDIVIDUATI	FORMAZIONE INTERNA
Valutazione degli apprendimenti O.M.04/12/2020	Tutti i docenti della scuola Primaria	
Pensiero computazionale/Coding	Tutti i docenti	
Misure di contenimento Covid-19	Tutti i docenti	
Completamento corso Formazione Antincendio; Corso di formazione Primo Soccorso.	Docenti incaricati	

Piano della formazione del personale A.T.A. PTOF annualità 2020-21

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.



Si prevede l'organizzazione dei seguenti corsi di formazione per il personale ATA:

N°	PROFILI PROFESSIONALI	TEMATICA
1	D.S.G.A. F.F.	Corso pluritematico ANQUAP (30 ore).
2	Assistenti amministrativi e DSGA F.F.	Piattaforma Segreteria Digitale Argo.
3	Personale ATA	Corso misure di contenimento Covid-19; Completamento corso Formazione Antincendio; Corso di formazione Primo Soccorso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguamento Regolamento 679/2016
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PLURITEMATICO ANQUAP

Descrizione dell'attività di formazione	L'attività di formazione, necessaria a causa dell'assenza per malattia del DSGA, verterà su tutte le tematiche utili per il corretto funzionamento degli uffici amministrativi.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIATTAFORMA SEGRETERIA DIGITALE ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--